

## Elenco

Il Secolo XIX 22 novembre 2022 'Neuropsichiatria infantile, liste d'attesa da riaprire subito'.....	1
Il Secolo XIX 22 novembre 2022 I nuovi positivi sono 55. I ricoverati salgono a 49.....	2
Il Secolo XIX 22 novembre 2022 Il Diabete Day del Lions Club apprezzato dai lericini.....	3
Il Secolo XIX 22 novembre 2022 Largo Fiorillo, gli angeli in divisa hanno sfilato per la Croce Rossa.....	4
Il Secolo XIX 22 novembre 2022 'Servono infermieri e la riassunzione degli Oss licenziati'.....	5
La Nazione 22 novembre 2022 Infermieri di prima nomina 'Ma le cifre non tornano'.....	6

# «Neuropsichiatria infantile, liste d'attesa da riaprire subito»

Il primario Giovannoni: «A breve prenotazioni dirette senza passare dal medico»  
Centro Autismo di Castelnuovo Magra: prossima apertura e personale in più

Silva Collecchia / LA SPEZIA

«Riaprite le agende per le visite di Neuropsichiatria infantile in provincia della Spezia». Lo chiede il consigliere regionale del Pd Davide Natale che al proposito ha presentato un'interrogazione a risposta immediata. Un tema delicatissimo che in provincia interessa moltissime famiglie che non riescono ad accedere all'importante servizio sanitario destinato ai più giovani.

«Alla Spezia il problema delle liste di attesa sta diventando un problema sociale i cui contorni sono sempre più difficili da definire – dice Natale - il fatto che risulta essere ormai da tempo impossibile prenotare presso l'Asl5 le visite neuropsichiatriche infantili sta impedendo a molti bambini di vedere valutata la propria capacità di apprendimento con la conseguenza che non può essere decisa la corretta terapia. Il fenomeno dell'impossibilità di fissare la visita prescritta o di quella di effettuare l'esame necessa-

rio comporta conseguenze non solo di natura sanitaria ma anche nei diversi aspetti in cui si declina la vita quotidiana».

Ma per Asl5 non è più così. Lo dice il primario della struttura complessa di Neuropsichiatria infantile (Npi) Franco Giovannoni. «Non corrisponde al vero che non è possibile effettuare né prenotare visite di Neuropsichiatria infantile e adolescenziale, piuttosto, che il servizio diventerà a brevissimo di accesso ancora più semplice e rapido rispetto al passato – spiega il primario - A seguito dell'accordo Stato-Regioni, infatti, per prenotare una visita presso la struttura complessa di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale non sarà più necessaria la ricetta del pediatra di libera scelta e del medico di medicina generale, ma basterà contattare direttamente lo sportello abilitato. Le prestazioni, quindi non saranno più prenotabili tramite Cup, ma attraverso un unico punto di accettazione dedicato che fisserà le prime visite neuropsichiatriche,



Il cantiere di Castelnuovo: ultimi ritocchi al centro per l'Autismo

sia per la sede di La Spezia che per quella di Sarzana. Ci si potrà recare al terzo piano di Via XXIV Maggio, 139 a La Spezia oppure telefonare al numero 0187/534608: il servizio sarà attivo il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12, il

giovedì dalle 14 alle 16 – informa il dottor Giovannoni - L'avvio ufficiale della nuova modalità organizzativa prenderà il via il 1° dicembre, ma di fatto è già in atto: i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta sono già stati avvisati da

tempo e dal 1° ottobre tutti gli appuntamenti richiesti sono stati messi in agenda ed una metà di minori è già stata visitata, al di fuori della lista residua del Cup, ormai agli sgoccioli.

«Questo cambiamento, che non è solamente amministrativo, ma strutturale, coincide con una vera e propria riorganizzazione: è prevista, infatti, l'imminente apertura del Centro Autismo di Castelnuovo Magra, che sarà un altro fiore all'occhiello di Asl5, la riorganizzazione del Centro Autismo di La Spezia e, a seguito dell'assunzione di un altro medico in Npia, l'apertura di un centro dedicato all'adolescenza all'interno del settore di Psicopatologia – continua Giovannoni - la direzione di Asl5 e ha, infatti, assunto varie figure professionali per la Npia (medico, psicologi e terapeuti), e al contempo c'è stato un importante finanziamento di Alisa, volto alla riduzione della lista di attesa regionale sulla riabilitazione. Grazie a tutto questo Asl5 ha potuto integrare l'attività dell'unico centro privato convenzionato (Gisal), potenziando la presa in carico presente sul territorio e giungendo al 30 settembre scorso, a ridurre al minimo storico le proprie liste di attesa. Attualmente, con la riapertura delle scuole, la struttura segue una quarantina di piccoli pazienti, ma tutte le situazioni urgenti o gravi, sono repentinamente prese in carico, nel giro di alcuni giorni, così come le richieste che arrivano dagli ospedali o dai pronto soccorso». —

# I nuovi positivi sono 55 I ricoverati salgono a 49

---

LA SPEZIA

---

In provincia della Spezia l'andamento dei contagi da Covid è stabile. Ieri Asl5 ha refertato 55 nuovi tamponi positivi e i residenti affetti da coronavirus sono in tutto 1667. I pazienti positivi ricoverati negli ospedali locali sono in tutto 49: due in più rispetto al giorno prima.

Nei reparti Covid dell'ospedale San Bartolomeo i pazienti ricoverati sono 42 e gli altri 7 sono ricoverati all'ospedale civile della Spezia. In tutta la Regione Liguria i nuovi positivi sono stati 350. Oltre ai 55 della Spezia, in Asl1 sono stati 13, Asl2 53, Asl3 199 e Asl4 30.

Dall'inizio dell'emergenza epidemiologica nella Regione Liguria a causa del Covid ci sono stati 5649 decessi. La maggior parte delle persone che contraggono il virus sviluppa sintomi lievi o moderati e guarisce senza avere bisogno di cure particolari. Tuttavia, alcune sviluppano una forma di malattia grave e necessitano di assistenza sanitaria. —

**S.COLLA**

CON ASL5 E PA

## Il Diabete Day del Lions Club apprezzato dai lexicini

Diabete Day a Lerici, su iniziativa del Lions Club, presieduto da Angela Spiezia, della Asl 5 e della Pubblica Assistenza, in collaborazione con l'assessore Alessandra Di Sibio.

Il service è stato apprezzato da tutta la cittadinanza lexicina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Defilé a sostegno delle iniziative per le famiglie in difficoltà

# Largo Fiorillo: gli angeli in divisa hanno sfilato per la Croce Rossa

## L'EVENTO

LA SPEZIA

**U**omini e donne appartenenti alle Forze dell'ordine hanno tolto la divisa di ordinanza per indossare bellissimi abiti civili e sfilare davanti al pubblico. Ha ottenuto un grande successo di pubblico la sfilata di beneficenza di uomini e donne delle forze dell'ordine a sostegno della Croce Rossa della Spezia. L'associazione, l'altra sera al Terminal Crociere di Largo Fiorillo, ha organizzato un'altra iniziativa per finanziare le attività di prevenzione promosse dalla Cri attraverso i suoi Giovani. Questa volta a sfilare sono stati donne e uomini di Polizia di Stato, Guardia di finanza, Polizia penitenziaria e Polizia locale che per una serata sono stati protagonisti d'eccezione. La Croce Rossa ringrazia per la riuscita dell'iniziativa Spezia&Carrara Cruise Terminal, i negozi Helle Boutique (con calzature di Sergio Vezzoni), Alfredo Uomo, Centro Ottico Giacomelli, F. Cardinali Calzature, Eleganza Infantile, Le Rose, Ski Store, Roberto Ghezzi Laboratorio Pellicceria, Il Talismano gioielli (su abiti di Villa Altar), Salone Tony di Sarzana e Aquilus Barbers, Docktor Dj per le musiche e infine Fashion Estetica Totale e Le Ali



Protagoniste d'eccezione per la passerella di Largo Fiorillo



Foto di gruppo dello staff Cri che ha organizzato l'evento

della Bellezza per i trucchi.

La Cri della Spezia non è solo emergenza. A settembre la Cri ha registrato un aumento delle richieste di aiuto pari al 16% rispetto al numero di famiglie assistite durante l'estate appena trascorsa. Da 131 nuclei familiari aiutati nei mesi scorsi si è passati a 152, per un totale di 484 persone (di cui 205 minori), che si rivolgono al centro Cri di via Parma per ricevere beni di prima necessità, prodotti per l'igiene e materiale didattico per i bam-

bini. A questi numeri vanno aggiunte altre 120 famiglie che vengono aiutate occasionalmente dall'associazione. «L'aumento del 16% delle richieste di aiuto è un segnale che il caro bollette e l'inflazione hanno iniziato a colpire anche la nostra comunità – commenta il presidente della Cri prepararci a un autunno critico, per questo il nostro impegno si rafforzerà ancora di più affinché nessuno sia lasciato indietro». —

S.COLLI

# «Servono infermieri e la riassunzione degli Oss licenziati»

LA SPEZIA

Ieri mattina a Genova si è svolta un'importante riunione della commissione Sanità per discutere sui recenti concorsi pubblici per l'assunzione di Osse infermieri. Presenti il neo assessore regionale alla Sanità Angelo Gratarola, il direttore del personale di Alisa Daniele Zappavigna insieme con il direttore di Asl5 Paolo Cavagnaro e i colleghi delle altre Asl. Della Liguria.

**L'assessore Gratarola ha incontrato il direttore Cavagnaro e il consigliere Centi**

«Abbiamo chiesto a gran voce che vengano effettuate rapide verifiche sul reale fabbisogno delle singole Asl e che si intervenga entro i primi mesi dell'anno prossimo ad una ulteriore apertura per almeno 400-500 posti da infermiere sul territorio ligure e a adeguata implementazione del contingente Oss oltre alle 110 Oss spezzine che devono essere stabilizzate con il decreto Rosso-mando, come chiedono i sindacati - ha detto Roberto Centi, consigliere regionale Lista Sansa - Abbiamo avuto conferma

dal nuovo assessore Gratarola, che, contrariamente a Toti, partecipa alle commissioni, che immediatamente darà il via ad un censimento preciso del fabbisogno di tutto il personale sanitario. Lo abbiamo rimarcato soprattutto per quanto riguarda le Asl periferiche e in particolare la Asl5, per recuperare il gap di dotazione organica che rende insostenibile la garanzia dei servizi sanitari sul territorio, come chiesto anche attraverso un nostro raffronto tra tutte le Asl liguri, reso pubblico alcuni mesi fa».

La Regione aveva bandito un concorso per l'assunzione di 700 infermieri e 274 Oss. «Il percorso per l'assunzione dei 700 infermieri vincitori del bando regionale prosegue - spiega l'assessore regionale Angelo Gratarola - Nella prima fase vengono chiamati, nelle tre aree (Levante, Area metropolitana, Ponente) i vincitori dei concorsi. Ma una volta terminata questa fase, le direzioni generali, nell'ambito di un percorso condiviso con la Regione, provvederanno a individuare l'ulteriore fabbisogno di ogni azienda/ospedale. A questo punto sarà possibile procedere alle ulteriori assunzioni scorrendo la graduatoria che resta valida per due anni dalla data di pubblicazione». —

S. COLL.

# Infermieri di prima nomina

## «Ma le cifre non tornano»

Il nodo della questione è che tra i nuovi assunti c'è chi già lavora in ospedale  
Il consigliere regionale dem Natale: «Questo fatto fa sbarellare i conti»

LA SPEZIA

**La quota** degli infermieri da assegnare a ciascuna Asl e in particolare all'Asl5 è stata il fulcro della relazione portata in Commissione sanità illustrata dall'assessore Gratarola che rispedisce al mittente le accuse lanciate dalla minoranza sul fatto che «non saranno effettuate le assunzioni annunciate». «Nella prima fase, attualmente in corso, vengono chiamati, nelle tre aree (levante, area metropolitana, ponente) i vincitori dei concorsi – ha spiegato Gratarola – Tra coloro che vengono assunti a tempo indeterminato ci sono anche i lavoratori già impiegati (con contratti a termine) nelle Asl e negli ospedali liguri. Ma una volta terminata questa fase, le direzioni generali, nell'ambito di un percorso condiviso con la Regione, provvederanno a individuare l'ulteriore fabbisogno di ogni azienda/ospedale. A questo punto sarà possibile procedere alle ulteriori assunzioni scorrendo la graduatoria che resta valida per due anni dalla data di pubblicazione».

**Ma al di là** delle spiegazioni dell'assessore, il consigliere Pd, di minoranza, Davide Natale non molla la presa e chiarisce che – «I numeri che erano detti, per l'Asl 5 settanta infermieri, non sono aggiuntivi a quelli oggi in servizio. La realtà è ben diversa. Quel numero sarà il limite massimo di contratti siglati a seguito del concorso. Gli infermieri che erano già in servizio presso la stessa Asl o presso un'altra vengono conteggiati come nuovi assunti senza contare quelli che sono a tempo determinato e che non verranno rinnovati (per la nostra Asl sono 39), senza poi dimenticare che sei unità assunte da Asl 4 erano in forza ad Asl 5 con contratti a tempo determinato...». Insomma un quadro a tinte fosche quello dipinto da Natale. Se da una parte, infatti, è innegabile l'arrivo di nuovo personale, è altrettanto chiaro che la quantità non è ancora quella giusta per consentire alle strutture spezzine di la-



È battaglia sulle assunzioni di infermieri

vorare a pieno ritmo senza imporre turni forzosi al personale. «È emerso con nettezza, da parte di tutti i dirigenti delle diverse Asl – prosegue infatti Natale – che la gestione centralizzata delle graduatorie ha creato non pochi problemi per i territori. Tutte le Asl attendono i nominativi delle persone assunte da A.Li.Sa. ritardando di fatto i tempi delle assunzioni con la conseguenza che si danneggiano i vincitori del concorso ma anche la qualità del servizio». E porta un esempio – «Per quanto riguarda le Asl 4 e Asl 5: solo il 60% del personale si è visto assegnare come luogo di lavoro la prima opzione. Entro Natale, hanno assicurato i vertici della sanità spezzina, sarà pubblicato, da parte di Asl 5, il bando di mobilità per il personale oggi in servizio presso l'Asl 4 che, ovviamente seguendo quanto contenuto nelle norme di legge, non sarà dedicato ai vincitori dell'ultimo concorso ma che sarà aperto a tutto il personale che oggi è in servizio presso quell'Asl e che vuole andare presso l'Asl». Il bando riguarderà soltanto 15 posizioni che è la somma di coloro che hanno rifiutato dopo essere stati chiamati a sottoscrivere il contratto. Le buone notizie: la graduatoria rimarrà aperta e decadrà l'obbligo di rimanere per 5 anni in Asl 4.

### LISTA SANSA

#### **Centi: «Riaprire al più presto a nuovi ingressi»**

**Parla della necessità di nuovi calcoli per verificare il fabbisogno del personale infermieristico delle singole Asl il consigliere regionale Lista Sansa Roberto Centi – «e che si intervenga entro i primi mesi dell'anno prossimo ad una ulteriore apertura per almeno 400-500 posti da infermiere sul territorio ligure e a adeguata implementazione del contingente Oss oltre alle 110 operatrici socio sanitarie spezzine che devono essere stabilizzate con il decreto Rossomando, come chiedono i sindacati». Accolta positivamente la decisione dell'assessore Gratarola di «dare il via a un censimento preciso del fabbisogno di tutto il personale sanitario».**